



LA NOSTRA UNIFORME

(ALLEGATO n. 4 del regolamento dell'Ottavo Reparto rev. 1 del 27 lug. 2015)

Paragrafo Primo - Punto A – “L’uniforme”

Articolo 1 (par I punto A) – “Dettami generali”

L’uniforme sociale della Società dell’Ottavo Reparto è caratterizzata da capi di abbigliamento sobrio, elegante e privo di decori e motivi od ornamenti sgargianti e vistosi. Sono previste due tipologie essenziali di uniforme; quella per occasioni informali e l’uniforme per le attività informali.

Articolo 2 (par I punto A) – “Uniforme Formale - identificazione”

L’acquisto dei capi per le cerimonie formali è lasciato alla scelta dei singoli soci che potranno prediligere il fabbricante e la fascia di prezzo congrua alle proprie preferenze e disponibilità. Attenendosi tuttavia scrupolosamente ai modelli ed ai colori di seguito elencati, i soci dovranno prestare attenzione ad evitare tessuti a fantasia o motivi non menzionati qui di seguito. Qualsiasi altro logo o marchio presente dovrà essere occultabile mediante la sovrapposizione del fregio ricamato dell’associazione nelle collocazioni previste sul presente documento.

Sia per le Signore sia per i Signori, si dovranno utilizzare abiti a giacca di colore blu o nero abbinati a pantaloni o gonne dello stesso colore oppure spezzando l’abbinamento con il solo colore grigio sia per la gonna sia per i pantaloni. Le camicie dovranno essere di colore bianco o azzurro a tinta unita ed il logo ricamato dovrà essere apposto sul lato sinistro del petto sulla giacca o sul soprabito.

Signori



Ottavo Reparto



Giacca Uomo



Camicia Invernale



Pantalone Grigio



Pantalone Blu



Camicia Estiva



Gilet



Pullover



Cravatta Bordeaux



Scarpa scura

Signore



Ottavo Reparto



Giacca Donna



Camicia invernale



Gonna blu



Gonna Grigia



Camicia Estiva



Gilet



Pullover



Foulad Bordeaux



Scarpa scura

Soprabiti e accessori



Ottavo Reparto



Cappotto Uomo



Giaccone Marina



Cappotto Donna



Montgomery



Impermeabile Uomo



Impermeabile Donna



Soprabito estivo



sciarpa in lana bordeaux



guanti in pelle

Articolo 3 (par I punto A) – “Note sull’uniforme formale”

Tutti gli indumenti nelle colorazioni suesposte si intendono “a tinta unita” e privi di motivi od altri simboli ad eccezione del distintivo sociale in versione ricamata in canottiglia sul lato sinistro del petto. Per “Scarpa scura” si intende anche una scarpa di tipo non necessariamente elegante ma sono da ritenersi escluse le scarpe da ginnastica.

Le Signore sono invitate, quando l'uso della borsetta fosse ritenuto indispensabile, a prediligere forme sobrie e contenute, provviste di tracolla e di tinta scura priva di motivi (nero o marrone in pelle o tessuto) o di fantasie ed applicazioni estrose (borchie, ciondoli paillette ecc.). Allo stesso modo per le calze da utilizzare al disotto della gonna si dovranno prediligere i colori carne o nero con elevato numero di denari e prive di motivi (sono da ritenersi inopportune calze a rete o di altro genere).

Durante l'uso dell'uniforme formale, i capelli dovranno essere corti per i Signori e raccolti meticolosamente per le Signore. Si dovranno evitare accessori come occhiali da sole e borsette e le signore dovranno avere (se strettamente necessario) un trucco leggero e sobrio.

In presenza di climi caldi è consentito indossare solamente i capi più leggeri (camicia a manica corta e pantaloni di cotone) evitando di indossare la cravatta o il foulard, ma non è consentito l'uso di pantaloncini corti o bermuda né per i signori né per le signore e per queste ultime la lunghezza della gonna dovrà sempre coprire le gambe fino a poco sopra le ginocchia.

Le tavole uniformologiche riportate sul presente regolamento sono una chiara indicazione delle ideali tipologie di capi di vestiario indicate per le cerimonie formali. Ottavo Reparto non è un corpo militare, tuttavia scoraggia atteggiamenti che esulino da un ordine ed una disciplina propri di un reparto militare. Si scoraggiano pertanto varianti fantasiose dell'uniforme, così come l'applicazione di distintivi inappropriati, bottoni dorati, fibbie decorate, orli colorati ed ogni altro genere di variante che non sia espressamente citata sul presente regolamento.

I picchetti di Ottavo Reparto sono spesso presenti in occasione di cerimonie commemorative in presenza di reparti militari in servizio attivo. E' pertanto da considerare prioritario tenere in ordine la propria uniforme, evitando di indossare capi sbottonati, capelli sciolti o disordinati, calzature sportive e colorate o non appropriatamente lucidate. Le varianti consentite prevedono già molteplici opportunità di soprabito, quali il cappotto, piuttosto che il Montgomery o l'impermeabile. Le giacche a vento o da sci, sono di conseguenza escluse dal presente regolamento, anche se dovessero essere di colore blu scuro. Allo stesso modo si prediligono capi tinta unita privi di fantasie, motivi o torciglioni (nel caso del maglione di lana ad esempio).



(esempi di corretto abbinamento dei capi indicati)*

* alle Signore è consentito l'uso del foulard se preferito rispetto alla cravatta

L'uniforme Formale è soggetta a particolare rigore per ragioni di ordine e sobrietà che sono d'obbligo nelle occasioni in cui la Società dell'Ottavo Reparto sia chiamata in veste ufficiale. Appare dunque chiaro che l'aspetto e la condotta di chi partecipa alle suddette manifestazioni debba essere simbolo della specchiata reputazione dell'Associazione.

Come per i reparti militari dunque, è da considerarsi prioritario l'allineamento della combinazione. Pertanto, qualora un solo membro di un picchetto avesse dimenticato i guanti (per fare un esempio qualsiasi), si chiederà a tutti i membri di non fare uso dei guanti almeno durante la cerimonia. Per questa ragione sarà di prioritaria importanza confrontarsi con i colleghi, soci ed affiliati PRIMA di prendere parte a qualsiasi manifestazione.

Il personale facente parte dei picchetti di rappresentanza sarà passato in rivista da uno dei membri del Consiglio Direttivo nelle fasi preliminari di ogni cerimonia. Se dovessero essere ravvisate violazioni del presente regolamento od aspetti in qualsivoglia modo inopportuni che potessero minare l'integrità della Società dell'Ottavo Reparto, il soggetto responsabile della violazione sarà escluso dalla manifestazione senza possibilità di appello.

Articolo 4 (par I punto A) – “Uniforme per usi non formali”

L'uniforme per usi non formali è sostanzialmente un abbinamento più sportivo e meno soggetto a regole stringenti. I capi qui elencati hanno la medesima funzione di uniformare chi li indossa al gruppo con il quale si svolgono le attività come gite sociali, visite a Musei, cene e pranzi non ufficiali ed altro tipo di attività meno formali appunto. Nel corso degli anni sono stati realizzati capi di colore diverso dal Blu, come il Bordeaux od il Verde, le varianti di questi colori sono dunque ammesse, fermo restando l'abbinamento a pantaloni di colore beige o Khaki.

I capi di seguito indicati recano lo stemma sociale ricamato direttamente sul capo stesso. Tutti i seguenti articoli sono acquistabili presso la sede della Società dell'Ottavo Reparto.

Uniforme per eventi non formali (Signore e Signori)



Ottavo Reparto



Pantalone beige



Pile Blue



Polo Blue



Berretto



Giubbino Blue

Paragrafo Primo - Punto B – “Divieti”

Articolo 1 (par I punto B)

E' fatto divieto di variare, personalizzare o alterare in alcun modo l'uniforme nelle sue caratteristiche fondamentali così come è espressamente vietato decorare a piacimento o personalizzare in qualsivoglia modo le suddette combinazioni.

Articolo 2 (par I punto B)

E' vietato equipaggiarsi con dotazioni militari quali buffetterie, mimetismi di qualsivoglia genere, anfibi od altro tipo di accessoristica militare o civile che esuli da quanto contemplato nel presente regolamento

Articolo 3 (par I punto B)

E' vietato (e si precisa che lo è anche dalla legge italiana) lo sfoggio di armi vere o finte che siano. Siano esse da parata, da combattimento od anche simulacri e giocattoli.

Articolo 4 (par I punto B)

E' vietato abbinare logotipi od emblemi non inerenti alle attività sociali.

Paragrafo Secondo – Punto A – “Ex militari”

In tutte le iniziative promosse da Ottavo Reparto, in cui sia previsto l'uso **dell'uniforme formale**, è consentita (ma non obbligatoria) l'applicazione di talune insegne militari a chi ne sia stato insignito. Questi potranno fregiarsi di ricompense al valore ed onorificenze il cui conferimento dovrà essere riconosciuto e registrato sui rispettivi fogli matricolari o sullo stato di servizio di cui si dovrà fornire copia all'atto dell'iscrizione.

Sono pertanto esclusi i distintivi di specialità (ad es. brevetto paracadutista, carrista, sommozzatore, pilota ecc.) e gli eventuali nastri di campagna anche se autorizzati presso i reparti di appartenenza nonché le insegne di grado.

Chi abbia prestato servizio militare, e possa fornirne documentazione comprovante il ruolo ricoperto, potrà indossare il copricapo relativo al corpo di appartenenza provvisto del fregio d'ordinanza. Per meglio definire la tipologia di copricapo, un ex alpino potrà indossare il cappello alpino, così un ex bersagliere potrà indossare il moretto con pennacchio od il basco con piumaggio nero, un ex paracadutista il basco amaranto ecc.

Paragrafo Secondo – Punto B – “obiettori di coscienza ed esonerati dal servizio militare”

Per tutti i partecipanti esclusi dalle categorie precedentemente citate, sarà consentito l'uso, da considerarsi comunque opzionale, del basco di colore nero al quale si potrà applicare il fregio color bronzo della Società dell'Ottavo Reparto.

Paragrafo Secondo – Punto C – “regole di applicazione delle mostreggiature”

L'emblema sociale, come si è già visto in precedenza, è posto sempre sul lato sinistro del petto all'altezza del taschino della giacca. Le eventuali ricompense al valore ed onorificenze, sia in forma di medaglia, sia come solo nastrino, dovranno essere appuntate in modo da non occultare il logo sociale, I nastri quindi dovranno essere sotto pannati in blu o nero e posti al di sopra dell'emblema sociale, mentre le medaglie dovranno essere poste sul lato destro della giacca o sul bavero. I distintivi di grado sono ammessi solo se già presenti sul berretto, ma mai sulla giacca.

Paragrafo Secondo – Punto D – “identificazione delle decorazioni ammesse”

Esistono diverse categorie di Ricompense al Valore. Possono essere suddivise prioritariamente fra ricompense militari e civili, volte cioè a stigmatizzare atti o fatti avvenuti in guerra od in pace, in attività prettamente militari o che, verificatesi in ambiente civile, diano comunque lustro all'organizzazione militare.

Fra quelle al Valor Militare si identificano categorie diverse di riconoscimento, dovute alla portata ed alla situazione che hanno generato la decisione di assegnare la ricompensa.

Tra queste sono ammesse (se riconosciute) le seguenti medaglie:

- Medaglie da Cavaliere ed Ufficiale
- Medaglie da collo per Commendatore e Grand'Ufficiale
- Medaglia per Cavaliere di Gran Croce e placca per Grand'Ufficiale e Cavaliere di Gran Croce
- Medaglia d'Oro al Valor Militare
- Medaglia d'Argento al Valor Militare
- Medaglia di Bronzo al Valor Militare
- Croce di Guerra al Valor Militare
- Croce d'Onore per le vittime del terrorismo
- Medaglia d'Oro al Valore dell'Esercito
- Medaglia d'Argento al Valore dell'Esercito
- Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito
- Croce d'Oro al Merito dell'Esercito
- Croce d'Argento al Merito dell'Esercito
- Croce di Bronzo al Merito dell'Esercito

Qualsiasi altra insegna dovesse esulare dal sopra citato elenco, sarà da ritenersi non ammessa sull'uniforme formale. Per casi specifici che non dovessero essere stati qui presi in esame, si suggerisce di inoltrare specifiche richieste alla segreteria.



**Esempio di applicazione
delle insegne**

Esempi di copricapo ammessi
(per ex appartenenti ai reparti)



basco amaranto con fregio
(esempio)

basco nero

moretto da
Bersagliere

cappello
alpino


nastri sottopannati blu



esempi di decorazioni

N.B.

I militari in servizio attivo, qualora partecipassero in veste di soli soci (quindi fuori servizio) alle manifestazioni in cui sia previsto l'uso dell'uniforme formale, saranno soggetti alle medesime regole di cui sopra. Qualora questi si trovassero in servizio come rappresentanza del reparto di appartenenza o qualora a questi fosse stato autorizzato l'uso dell'uniforme fuori servizio, saranno soggetti ai regolamenti dei rispettivi corpi di appartenenza.